

# PARROCCHIA SAN BABILA

## *La comunità in cammino*



Sito internet:  
[www.sanbabila.org](http://www.sanbabila.org)

E-mail:  
[info@sanbabila.org](mailto:info@sanbabila.org)

### Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,  
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)  
Mons. Alessandro Gandini - Parroco  
Don Pierdomenico Confalonieri  
Mons. Paolo Bianchi

**02.76.00.28.77**  
**02.78.05.04**  
**02.79.88.13**  
**02.76.02.19.35**

### ORARIO CELEBRAZIONI

#### Messe festive

**18.30** (vigiliare)  
**8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30**

#### Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

#### Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**  
Vesperi (3° Domenica del mese) **17.30**

#### Messe feriali

**8.00** (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

#### Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

#### Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**  
**16.30-18.30**

#### Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

**GIUGNO 2010**

## *Cari parrocchiani...*

In questo periodo pasquale che ci avvia alle celebrazioni di chiusura dell'anno sacerdotale – in programma il 9.10 e 11 giugno – facendo seguito alle varie riflessioni di Benedetto XVI pubblicate nel nostro *Informatore parrocchiale* tramite la rubrica 'Asterischi', desidero confidarvi alcuni pensieri riassuntivi circa la figura, la presenza e il ruolo del sacerdote nella Chiesa.

Comunemente si dice che il sacerdote ha il compito di rappresentare il Signore: ovviamente "rappresentanza", in questo caso, non vuol dire semplicemente ricevere una delega da una persona per essere presente al suo posto, perché colui che viene rappresentato è assente all'azione concreta. Nella Chiesa, infatti, Cristo non è mai assente perché la Chiesa è il suo corpo vivo e il Capo della Chiesa è lui, presente e operante in essa. La conseguenza è chiara: il sacerdote che agisce in rappresentanza del Signore agisce nella persona stessa di Cristo Risorto che agisce realmente e

realizza ciò che il sacerdote non potrebbe fare (pensiamo alla consacrazione del pane e del vino, all'assoluzione dei peccati...).

Il compito del sacerdote di insegnare, santificare, governare è una specificazione di questa rappresentanza efficace.

Oggi, ad esempio, in piena emergenza educativa, è importante considerare il compito educativo della Chiesa, esercitato concretamente attraverso il ministero a ciascun sacerdote. Nell'attuale contesto di grande confusione circa le scelte fondamentali, gli interrogativi della nostra vita, la formulazione di filosofie contrastanti, proprio in questo contesto si realizza la Parola del Signore, che ebbe compassione della folla perché erano come pecore senza pastore (cf Mc 6,34).

Il Signore stesso è Parola di Dio e ha dato così un orientamento. E questa è la funzione del sacerdote: rendere presente nella confusione e nel disorientamento di questi tempi, la luce della Parola di Dio.

La conseguenza: il sacerdote non insegna proprie idee, una filosofia che lui stesso ha inventato ...

Il sacerdote non parla da sé, non parla per sé, non dice cose proprie, proprie invenzioni, ma nella confusione di tutte le filosofie, il sacerdote insegna in nome di Cristo presente, propone la verità che è il Cristo stesso, la sua parola, il suo modo di vivere e di andare avanti.

Inoltre, il sacerdote che annuncia la parola di Cristo, la fede della Chiesa e non le proprie idee, deve anche dire: io non vivo da me e per me, ma vivo con Cristo e da Cristo. Perciò quanto Cristo ci ha detto diventa anche mia parola, sebbene non sia mia. La vita del sacerdote deve identificarsi con Cristo, e in questo modo. Vale a dire: le verità della fede devono essere interiorizzate e vissute in un intenso cammino spirituale personale, così che realmente il sacerdote entri in una profonda, interiore comunione con Cristo stesso. Il sacerdote crede, accoglie e cerca di vivere, prima di tutto in proprio, quanto il Signore ha insegnato e la Chiesa ha trasmesso.

Esempio eloquente che ci ha accompagnato in

questo anno sacerdotale: il santo curato d'Ars Giovanni Maria Vianney.

Così la forza 'profetica' del sacerdote, non omologata né omologabile ad alcuna cultura o mentalità dominante, sta nel mostrare l'unica Verità capace di operare un autentico e profondo rinnovamento dell'uomo: Cristo è il vivente, è il Dio che opera nella vita e per la vita. Anche la preparazione attenta della predicazione festiva educa il sacerdote alla responsabile consapevolezza di essere 'docente', con l'umile e lieta certezza di chi ha incontrato la verità, ne è stato afferrato e trasformato, e perciò non può fare a meno di annunciarla: verità che non è semplicemente un concetto ma che è la persona stessa di Cristo.

L'anno sacerdotale finisce ... a noi il compito di sostenere, comprendere e condividere il ministero dei nostri sacerdoti, e di continuare ad accompagnarli con la nostra preghiera.

*'in fractione panis'*

**il vostro parroco don Alessandro**

## AGGADE ... IN PARROCCHIA

### **Battesimo**

Domenica 2 maggio: Allegra Venturi, Cecilia Poletti, Dasun Fernando, Ludovica Rottino, Tommaso Cerutti.

### **Matrimonio**

Sabato 8 maggio: Massimo Cappini e Marja Takkula.

Sabato 22 maggio: Alessandro Santangelo e Beatrice Soncelli

### **Esequie**

Lunedì 3 maggio: Giancarlo Castelli.

Venerdì 7 maggio: Norma Bisconcini

### **65° di Messa di don Erminio Botturi**

Domenica 23 maggio – solennità liturgica di Pentecoste – il Vescovo Mons. Carlo Redaelli durante la Messa delle ore 11.00 ha conferito il sacramento della Confermazione a 7 nostri ragazzi.

Nella medesima circostanza ha concelebrato la Messa don Erminio Botturi che è stato festeggiato dalla comunità parrocchiale perché dal giorno dell'Ordinazione presbiterale (26 maggio 1945) ha celebrato la Messa domenicale con regolare puntualità nella nostra Basilica. Abbiamo anche ringraziato Dio per i 90 anni compiuti da don Erminio (22 maggio 2010) e per il 65° anno di ministero sacerdotale.

### **Scarp de' tenis**

Domenica 16 maggio l'incaricato Antonio Caliandro ha venduto sul sagrato della Basilica n. 16 del mensile.

# Documenti ed eventi: per “vivere” la Chiesa

## *La parola del Papa*

Ai partecipanti al convegno promosso dalla Conferenza episcopale italiana sul tema “Testimoni digitali. Volti e linguaggi nell’era crossmediale”, Benedetto XVI ha rivolto un invito: *“Il mondo della comunicazione sociale entri a pieno titolo nella programmazione pastorale”* e un incitamento: *“Prendiamo il largo nel mare digitale”*.

Testo ne L’Osservatore Romano del 25 aprile 2010

Ai membri della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali ha detto che *“senza intervento pubblico e criteri morali il mercato non può autoregolarsi”*.

Testo inglese e italiano ne L’Osservatore Romano del 10 maggio 2010

Di fronte alla Sindone il Papa ha commentato *“il mistero del Sabato Santo: la Sindone è l’Icona del Sabato Santo”* ... sta a testimoniare precisamente quell’intervallo unico e irripetibile nella storia dell’umanità e dell’universo, in cui *Dio, in Gesù Cristo, ha condiviso non solo il nostro morire, ma anche il nostro rimanere nella morte. La solidarietà più radicale”*.

Testo ne L’Osservatore Romano del 3-4 maggio 2010

Nell’udienza generale del 5 maggio Benedetto XVI ha parlato del *compito dei sacerdoti di santificare gli uomini*, soprattutto mediante i Sacramenti e il culto della Chiesa.

L’Osservatore Romano del 6 maggio 2010

Nel *messaggio* al “Kirchentag” di Monaco di Baviera il Santo Padre ha ricordato che anche in “un tempo difficile” come quello che viviamo la Chiesa resta “un luogo di speranza” dove *“il grano buono non è stato soffocato dalla semina del male”*.

Testo italiano ne L’Osservatore Romano del 16 maggio 2010

In questo periodo speciale, molte personalità hanno scritto di Benedetto XVI e del suo ministero; segnaliamo:

*“Un’identità forte per parlare con tutti”* – Ferruccio de Bortoli e il card. Tucci.

*“Un Papa amico di Gesù”* – Jean Martin Kruse (comunità evangelica luterana di Roma)

*“Il Papa che non ha paura di fronte ai lupi”* – Renato Schifani presidente del Senato

*“Il segretario di Stato spiega il Papa”* – Tarcisio Bertone, segretario di Stato

Testi ne L’Osservatore Romano del 21, 24, 29 aprile, 10-11 maggio 2010

*Viaggio a Malta (17-18 aprile 2010)*: il Papa lo ha ricordato nell’udienza generale del 21 aprile. Scopo del viaggio, *“confermare nella fede la Chiesa che è in Malta, una realtà molto vivace, ben compaginata e presente sul territorio di Malta e Gozo”*. *“Popolo che dà il senso di una grande famiglia, accomunata dalla fede e dalla visione cristiana della vita”*. Ma anche attenzione al mondo, con molti sacerdoti maltesi in varie Nazioni e numerosi missionari *ad gentes*; ricco d’entusiasmo l’incontro con i giovani, momento di profondo e intenso dialogo.

L’Osservatore Romano del 22 aprile 2010

*Visita pastorale a Torino (2 maggio)* per l’ostensione della Sindone. Incontri vari: con i *giovani* (vale la pena di impegnarsi per Dio e con Dio), con tutta la *città* (con l’invito a vivere in modo semplice e concreto l’amore di Dio in tutti gli ambienti) con la sofferenza (nella visita al Cottolengo).

L’Osservatore Romano del 3-4 maggio 2010

*Viaggio in Portogallo (11-14 maggio 2010)*. Alla vigilia del viaggio, intervista al patriarca di Lisbona che parla della situazione del Paese e afferma che *“ancora una volta Fátima ci svela il senso della storia”*. Testo in Avvenire del 9 maggio 2010

Durante il viaggio in aereo Benedetto XVI dice ai giornalisti che oggi *“Gli attacchi al Papa e alla Chiesa”* vengono *“non solo da fuori”* ma *“proprio dall’interno della Chiesa, dal peccato che esiste nella Chiesa”*. La Chiesa ha profondo biso-

gno di reimparare la penitenza, accettare la purificazione, imparare il perdono ma anche la necessità della giustizia”. All’arrivo a Lisbona parla della *qualità della testimonianza cristiana in una società pluralista*. Ricordiamo rapidamente gli incontri del Papa in Portogallo:

incontro con il *mondo della cultura*: “È l’ora di indicare nuovi mondi al mondo”; *Messa a Lisbona*: “la fede non è potere o funzioni, ma presenza evangelica nel mondo”; saluto ai giovani: “un futuro da costruire sul Vangelo di Gesù”;

*preghiera* nella cappellina delle apparizioni: il Papa affida a Maria gioie e sofferenze della Chiesa; *vespri a Fátima* con presbiteri e religiosi: “tra i preti aiuto reciproco per superare debolezze e infedeltà;

*atto di affidamento e di consacrazione dei preti al Cuore immacolato di Maria*: per una Chiesa rinnovata da sacerdoti santi;

*discorso* dopo la benedizione delle fiaccole: “nella terra degli uomini uno spazio aperto a Dio;

*omelia* alla Messa sulla spianata di Fátima: *la missione profetica di Fátima per la salvezza del mondo*; ai malati: “nella debolezza umana le sorgenti della potenza divina”;

*agli organismi della pastorale sociale*: “dalla Chiesa una proposta creativa per affrontare la crisi”;

*incontro con i vescovi*: “la responsabilità dell’autorità è un servizio alla crescita degli altri”;

*omelia a Porto*: “la Chiesa non impone ma propone Cristo al mondo”;

*congedo*: “concordia e responsabilità per affrontare il futuro”.

Fonti: L’Osservatore Romano del 12, 13, 14-15 maggio; *Avvenire* dell’11, 12, 13, 14, 15 maggio 2010

### **Documentazione “Pedofilia e abusi”**

da *Avvenire*

*Germania, abusi sui minori: prevenzione non polemiche*

22 aprile 2010

*Pedofilia, in Irlanda si dimette Moriarty*

22 aprile 2010

*Pedofilia, dimissioni per il vescovo di Bruges*

24 aprile 2010

*Il Papa ai vescovi belgi: Chiesa messa alla prova*

9 maggio 2010

*Preti e pedofilia: ecco la contro storia*

14 maggio 2010

Da *L’Osservatore Romano*

*Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede*

24 aprile 2010

*Sugli attacchi a Benedetto XVI – L’ultima beatitudine*

24 aprile 2010

*Grandezza e debolezza della Chiesa – Un tesoro in vasi di creta*

19-20 aprile 2010

### **Ecumenismo e dialogo interreligioso**

Intervista de L’Osservatore Romano a Mona Siddiqui, musulmana, docente di Studi islamici all’Università di Glasgow, dove ha fondato il Centro per gli studi sull’islam, di cui è direttrice. Impegnata nel dialogo con le altre religioni, ha teorizzato una *teologia islamica innovativa, che apre alle altre fedi, soprattutto quelle monoteiste*. Ha anche partecipato a Roma a un convegno presso la Pontificia Università di San Tommaso d’Aquino dedicato al dialogo interreligioso. Il testo, intitolato “Dio è misericordioso-Per tutti” è pubblicato ne

L’Osservatore Romano del 21 aprile 2010

Il 26-27 aprile si è tenuto a Baku, in Azerbaijan, il *World Summit of Religious Leaders*, con la partecipazione di rappresentanti cristiani, musulmani, ebrei, buddisti e indu, provenienti da trenta Paesi. Col titolo “*Dare risposte a chi cerca Dio*”, l’intervento del presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso è pubblicato da

L’Osservatore Romano del 30 aprile 2010

In Australia, il Governo federale ha respinto la proposta di una *Carta nazionale dei diritti dell’uomo* e la decisione è stata accolta con favore dai responsabili della Chiesa cattolica in Australia e dai

leaders religiosi anglicani, musulmani, indù ed ebrei, in quanto rappresentava un tentativo di limitare le espressioni di fede. Si auspica una nuova proposta diversa nella forma e nei contenuti.

L'Osservatore Romano del 24 aprile 2010

L'Europarlamento ha votato una risoluzione che condanna le recenti stragi in Nigeria e l'europarlamentare italiano Mauro ha proposto la presentazione annuale di un *rapporto sul rispetto delle garanzie della libertà religiosa*: sembra che la proposta abbia avuto accoglienza positiva.

Avvenire del 7 maggio 2010

Il 4 maggio, a Roma, convegno internazionale sulla carità, dal titolo *"I poveri sono il tesoro prezioso della Chiesa"*, organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio e con la partecipazione di cattolici e ortodossi. Un'ampia sintesi dell'intervento del fondatore della Comunità è pubblicata da

L'Osservatore Romano del 5 maggio 2010; notizie in Avvenire della stessa data

## La Chiesa nel mondo

È stato pubblicato l'*Annuario Statisticum Ecclesiae*, preparato dall'Ufficio Centrale di Statistica della Chiesa ed edito dalla Libreria Editrice Vaticana. Esso informa sugli aspetti salienti e significativi dell'attività della Chiesa nei diversi Paesi e nei singoli Continenti.

Le informazioni, riguardano la Chiesa cattolica tra il 2000 e il 2008.

Il *numero dei battezzati* nel mondo è passato da 1.045 milioni nel 2000 a 1.166 milioni nel 2008, con una variazione relativa di +11,54% (incremento solo di poco superiore a quello della popolazione della Terra pari al 10,77%).

Gli incrementi però sono diversi a seconda dei continenti: in *Africa 33,02%*, in *Europa solo 1,17%*, in *Asia 15,61%*, in *Oceania 11,39%*, in *America 10,93%*. Da queste cifre dipende anche il peso dei cattolici nel mondo: diminuisce quello degli europei, aumenta quello degli africani, si mantiene stabile sostanzialmente quello degli americani e

degli australiani, aumentano di poco gli asiatici. Quanto al *numero dei sacerdoti*, diocesani e religiosi, si registra un *aumento moderato, inferiore all'1%, nel complesso*; con incrementi notevoli per l'Africa e l'Asia, stazionarietà per l'America e decrementi per l'Europa (oltre 7%) e l'Oceania.

L'Osservatore Romano del 28 aprile 2010

La grande espansione della *presenza dei cristiani in Africa* risulta anche da una ricerca condotta dal Pew Forum on Religion and Public Life (nell'arco di un secolo sono passati da 7 milioni a 470 milioni). Pur essendo continuata anche la crescita dell'islam, si può dire che le due religioni convivono insieme, pur registrando alcune conflittualità in certe nazioni specifiche. Dal punto di vista geografico, secondo la ricerca, il *nord dell'Africa* è prevalentemente *musulmano*, mentre il *sud* è prevalentemente *cristiano*: nel mezzo una "zona d'incontro", a metà del continente lungo una linea che va dalla Somalia al Senegal.

L'Osservatore Romano del 17 aprile 2010

Da segnalare la posizione di Avvenire sul *silenzio dei media italiani* circa il *massacro di studenti cristiani* sulla strada di Mosul in Iraq, avvenuto domenica 1° maggio. Il quotidiano ha dedicato una pagina alla situazione dei cristiani in Iraq.

Avvenire 5 maggio 2010

Sta per uscire anche in Italia il *Dizionario delle "apparizioni" della Vergine Maria* di René Laurentin e Patrick Sbalchiero (1400 pagine, 120 euro), che esamina 2400 apparizioni. Avvenire ha pubblicato un brano dell'introduzione, sotto il titolo *Maria-apparizioni, segno di contraddizione*.

Avvenire del 9 maggio 2010

Il rettore del santuario di Fátima, in un articolo dal titolo *"I Papi e le visioni dei pastorelli"*, mette in evidenza che le vicende del rapporto tra i Pontefici e questo luogo manifestano la convinzione riguardo alla *portata ecclesiale e universale delle rivelazioni*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 10-11 maggio 2010

## **La Chiesa in Italia**

A Roma, dal 22 al 24 aprile 2010, il convegno nazionale “*Testimoni digitali. Volti e linguaggi nell’era crossmediale*”, promosso dalla Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali e organizzato dall’Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali e dal Servizio nazionale per il progetto culturale. Esso è l’ideale proseguimento di “*Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione*” (Roma, 7-9 novembre 2002). La presentazione del convegno da parte del vescovo Mariano Crociata, segretario generale della Conferenza episcopale italiana, si è svolta proprio sul tema “*Da parabole mediatiche a “Testimoni digitali”: l’impegno della Chiesa italiana*”. Da parte della Chiesa non esistono pregiudizi, ma si invitano tutti a utilizzare le nuove tecnologie “*in maniera consapevole, critica e responsabile*”. Ampii stralci dell’intervento di Antonio Spadaro (*Comunione e connessione*) si trovano ne L’Osservatore Romano. Ulteriore estesa documentazione si può leggere in Avvenire.

L’Osservatore Romano del 17 e 24 aprile,  
Avvenire del 23, 24, 25 aprile 2010

Per chi è interessato alla *Sindone*, segnaliamo l’articolo di Michele Bacci “*Il negativo più famoso del mondo*”, dedotto dal saggio “*Alla ricerca del volto di Cristo*”, tratto dal catalogo della mostra “*Gesù. Il corpo, il volto nell’arte*” in corso alla Venaria Reale di Torino.

L’Osservatore Romano del 25 aprile 2010

Sullo stesso argomento segnaliamo anche la conferenza di Timothy Verdon, tenuta nel duomo di Torino in occasione dell’ostensione della *Sindone*. Il testo quasi integrale col titolo “*Il vincitore ha il volto del Padre*” si legge ne

L’Osservatore Romano del 26-27 aprile 2010

*Messaggio della Cei per la Giornata per la salvaguardia del creato*, occasione per accogliere e approfondire il forte legame che intercorre fra la convivenza umana e la custodia della terra.

Testo in Avvenire del 7 maggio 2010

A Reggio Calabria dal 14 al 17 ottobre 2010 la 46ma *Settimana sociale dei Cattolici italiani*. La prima fu tenuta a Pistoia nel 1907, quindi si tratta di una storia ormai centenaria. Nel documento preparatorio si pone al centro il bene comune: proposte per la scuola e la famiglia, la politica fiscale e sociale, il lavoro.

Testo e informazioni in Avvenire dell’11 e 7 maggio 2010

## **Anno sacerdotale e sacerdozio**

Il card. Hummes, prefetto della Congregazione per il Clero, in un *messaggio*, invita i sacerdoti di tutto il mondo ad essere presenti, nei giorni 9, 10 e 11 giugno prossimi in piazza San Pietro per le cerimonie di *chiusura dell’Anno sacerdotale*, che ha avuto inizio il 19 giugno 2009. “*La massiccia presenza di sacerdoti in piazza San Pietro costituirà un forte segnale di fraterna vicinanza e sostegno al Papa, sarà un tangibile rifiuto degli attentati di cui egli è vittima*”.

L’Osservatore Romano del 17 aprile 2010

In un’intervista de L’Osservatore romano al direttore della *Pontificia Opera delle vocazioni sacerdotali* si parla della situazione delle vocazioni, delle finalità e dell’attività dell’Opera, delle iniziative per la Giornata delle vocazioni e delle difficoltà di un giovane d’oggi a rispondere affermativamente alla chiamata del Signore.

Testo ne L’Osservatore Romano del 24 aprile 2010

Il 28 aprile 2010 l’ordinario militare per l’Italia ha tenuto ai cappellani militari una meditazione su “*Il sacerdozio ministeriale negli scritti di Santa Caterina da Siena*”.

L’Osservatore Romano del 29 aprile 2010

Il Rettore dell’Almo Collegio Capranica ha scritto de “*La riscoperta dell’autoformazione*” nella preparazione al ministero sacerdotale.

L’Osservatore Romano del 5 maggio 2010

Il 9 maggio si è concluso a Roma il convegno “*Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote, fedeltà del laico*”.

co: opinioni e testimonianze a confronto”. Il segretario della Congregazione per il Clero è intervenuto con una relazione, di cui ampi stralci (“Una cura reciproca tra sacerdoti e laici”) sono pubblicati da

L'Osservatore Romano del 9 maggio 2010

### Eventi e notizie varie

Segnaliamo il volume “La sollecitudine ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche” (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2010, pagine 490, euro 40). Un intervento alla presentazione del libro (*Soluzioni coraggiose a problemi senza precedenti*) ne

L'Osservatore Romano del 13 aprile 2010

Per aggiornare le segnalazioni su Pio XII, la lunga nota di Raffaele Alessandrini “La cattiva coscienza di chi accusa Pio XII”, dove si tratta della spartizione della Polonia e dei silenzi consapevoli degli Alleati di fronte alla tragedia della Shoah.

L'Osservatore Romano del 23 aprile 2010

Il 3 maggio 2010 si è svolto a Genova il seminario

di studio su “L'unità nazionale: memoria condivisa, futuro da condividere”, organizzato in vista della prossima settimana sociale dei cattolici italiani (cfr. La Chiesa in Italia). Ampii stralci della relazione inaugurale sono pubblicati, sotto il titolo “La questione cattolica nell'Italia che cambia”, da

L'Osservatore Romano del 3-4 maggio 2010

*Esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche italiane.* Ci sono tutte le condizioni perché la Corte europea dei diritti dell'uomo riveda la sua sentenza. Lo attesta Carlo Cardia, docente di diritto ecclesiastico a Roma 3, che ha curato uno studio sul tema (“Identità religiosa e culturale europea”), presentato a Palazzo Madama il 4 maggio anche con l'intervento del presidente del Senato, che ha detto “Il crocifisso è un simbolo di pace e fratellanza, legato alla nostra cultura e alla nostra storia”. L'esame del ricorso avverrà il 30 giugno prossimo. In un'intervista a L'Osservatore Romano Carlo Cardia ha spiegato l'infondatezza e la pericolosità della sentenza di Strasburgo (testo ne L'Osservatore Romano del 6 maggio).

Avvenire del 27 aprile, 1 e 5 maggio 2010

G.M.M.S.

## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

### GIUGNO 2010

- Gio 3** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione eucaristica.
- Do 6** Prima Domenica del mese: celebrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.30.
- Do 20** Terza Domenica del mese: alle ore 17.30 vengono celebrati i Vespri con la partecipazione del Capitolo di San Babila.

**N.B.** Le celebrazioni capitolari sono sospese dall'inizio del mese di luglio fino alla Domenica che precede la festa dell'Esaltazione della Croce (12 settembre 2010).

# Puntualità alla Messa



Il Parroco invita ad essere puntuali alla Messa domenicale.

**\* per un senso di rispetto nei confronti dei fedeli** che, rispondendo alla convocazione da parte del Signore, *pregano insieme, ascoltano la Parola di Dio, partecipano al banchetto eucaristico* e ricevono il mandato di annunciare la verità del Vangelo e l'amore del Padre;

**\* per uno speciale riguardo alla celebrazione della Messa:** è richiesta la *partecipazione al gesto sacramentale nella sua interezza* (dal «canto d'ingresso» all'«andiamo in pace»). Non si tratta di un puro dovere o precetto da assolvere, ma il nostro andare a Messa esprime la consapevole appartenenza alla famiglia di Dio che è la Chiesa, e dichiara: *Senza la Messa Domenicale non possiamo vivere da cristiani!*

***Si è puntuali alla Messa arrivando in Chiesa qualche minuto prima dell'inizio di essa.***

Mi permetto una breve riflessione su quanto so-

pra indicato.

Con amicizia e stima vorrei ricordare il significato della partecipazione alla Messa domenicale: per quale motivo noi scegliamo di venire alla Messa di Domenica?

Al di là del cosiddetto 'precetto', mi sembra di poter affermare che la nostra presenza alla Messa vuole manifestare l'incontro con il Signore che ci dona la sua parola, si offre a noi come nutrimento spirituale nell'Eucaristia, ci fa riscoprire di essere fratelli in Cristo e famiglia di Dio riunita intorno al suo altare. In una parola, 'facciamo festa' perché incontriamo Colui che veramente ci ama, ci salva e ci accompagna nel faticoso cammino quotidiano. È davvero 'festa': la manifestiamo in tanti modi... con la preghiera comune, con il canto, con il gesto di pace che ci scambiamo...

Mi permetto di ricordare a tutti il profondo e vero significato dall'appuntamento domenicale: sappiamo che non si tratta semplicemente di adempiere a un dovere; mi sembra però me-

no evidente, da noi, che la messa domenicale è un incontro amicale, è questione di ‘cuore grato’.

Pertanto, fedele al mio dovere di pastore, rinnovo l’invito ad essere puntuali alla Messa, ar-

rivando in Basilica almeno un minuto prima dell’inizio della Messa: il volantino che sarà distribuito anche alle porte della Basilica elenca i motivi che ci incoraggiano ad essere puntuali alla Messa domenicale.

---

## A proposito del Teatro San Babila

In risposta alle molteplici richieste di informazioni circa la **vertenza gestore/proprietà Teatro San Babila** – anche a seguito della confusione creata ad arte attraverso i *media* circa i termini della questione – posso fornire una stringata **‘cronistoria’ della causa promossa dalla Parrocchia contro Ti.eSse.Bi. s.r.l.:**

- In data 3 ottobre 2008, ricorso dapprima assegnato al Giudice dott.ssa Secchi: Prima udienza fissata dal Giudice per il 20 maggio 2009.

- A seguito della domanda riconvenzionale proposta dalla controparte, la prima udienza viene differita al 17 dicembre 2009 dal nuovo Giudice dott. Colombo, nominato in sostituzione della dott.ssa Secchi.

L’udienza del 17 dicembre 2009 viene tenuta dalla dott.ssa Zuffada, in temporanea sostituzione del dott. Colombo; la causa viene nuovamente rinviata al 12 maggio 2010.

- All’udienza del 12 maggio il Giudice – sempre in temporanea sostituzione del dott. Colombo – esperisce il rituale tentativo di conciliazione delle parti, che dà esito negativo.

L’udienza viene aggiornata al 3 febbraio p.v. per la decisione sulle richieste istruttorie (prove testimoniali, ecc.) svolte dalle parti.

Seppur con lentezza il meccanismo processuale ha ripreso il suo corso. Alla prossima udienza il Giudice potrebbe dare ingresso alle prove

richieste o potrebbe valutare che la documentazione prodotta è sufficiente per l’emissione della sentenza.

### Permangono due punti fermi:

**1. Il Teatro San Babila non morirà;** anzi, come già affermato dal Comunicato siglato dai Consigli Parrocchiali – in occasione della scadenza di contratto d’affitto d’azienda (30-06-2009) – **“La Parrocchia intende continuare l’attività teatrale”** – incrementando il servizio culturale nei confronti della Città di Milano e, di intesa con gli uffici Competenti della Curia Arcivescovile, rilanciando un progetto pilota di *teatro-forum* nell’ambito delle sale Parrocchiali della Diocesi.

Di questo fermo intendimento è a perfetta conoscenza anche il dott. Ing. Novo Umberto Maerna, Vice Presidente della Provincia di Milano e Assessore alla cultura, beni culturali, ed eventi culturali, politiche per l’integrazione della Provincia medesima.

**2. La Parrocchia** (proprietaria del Teatro San Babila) – garantendo la continuità dell’attività teatrale – **intende salvaguardare il diritto di scelta del gestore** con cui attuare il progetto sopra indicato. Ovviamente la scelta non è motivata da eventuali giudizi circa la programmazione degli spettacoli.

*Mons. Dr. Alessandro Gandini*  
*Prevosto Parroco*

Milano, 20 maggio 2010



**S.E. mons. Carlo Redaelli, mons. Parroco e i cresimati 2010**

## **In occasione della morte di un familiare**

### *Riassunto degli adempimenti in vista del funerale*

1. Uno stretto congiunto prende accordi con la Parrocchia circa il giorno del funerale e l'orario (il Comune di Milano ha stabilito i seguenti orari: 9.00 – 11.00 – 14.30) desiderati.
2. Si reca al Servizio Mortuario del Comune (portando con sé il certificato di morte, rilasciato dal medico) per comunicare il giorno e l'ora scelti dai familiari. In quel frangente si prendono intese circa il cimitero, il feretro, ecc.
3. Ci si può rivolgere a una Impresa di Onoranze funebri che potrà farsi carico di quanto sopra indicato.

### *È bene tenere presente che:*

1. Sia in entrata che in uscita dalla Basilica il feretro viene portato a spalla.
2. Terminata la celebrazione, il feretro viene accompagnato fino sul sagrato dal sacerdote che impartirà una benedizione di commiato.
3. Ogni altro intervento – che riguarda il luogo sacro o la celebrazione liturgica (compreso l'eventuale addobbo floreale) – deve ricevere l'approvazione del Parroco, responsabile dell'osservanza del "codice comportamentale" vigente nella Basilica di San Babila.

\*\*\* ASTERISCHI \*\*\*

## Benedetto XVI: Pensieri sul Sacerdozio

(SEGUE)

### La Fraternità sacerdotale

#### *Fraternità sacerdotale*

Vi è la necessità per tutti noi di lasciare le sterili divisioni, i disaccordi e i preconcetti e di ascoltare insieme la voce dello spirito che guida la Chiesa verso un futuro di speranza. Ciascuno di noi sa quanto importante è stata la fraternità sacerdotale nella propria vita; essa non è soltanto un possesso prezioso, ma anche una risorsa immensa per il rinnovamento del sacerdozio e la crescita di nuove vocazioni.

*Risposte*, 16.4.08

#### *Il presbiterio*

È importante avere intorno a sé la realtà del presbiterio, della comunità di sacerdoti che si aiutano, che stanno insieme in un cammino comune, in una solidarietà nella fede comune. Anche questo mi sembra importante perché se i giovani vedono sacerdoti molto isolati, tristi, stanchi, pensano: se questo è il mio futuro allora non ce la faccio. Si deve creare realmente questa comunione di vita che dimostra ai giovani: sì, questo può essere un futuro anche per me, così si può vivere.

*Discorso*, 25.7.05

#### *Comunione*

I sacerdoti, anche se magari vivono geograficamente più lontani gli uni dagli altri, sono una vera comunità di fratelli che devono sostenersi ed aiutarsi a vicenda. Questa comunione tra i sacer-

doti è oggi quanto mai importante. Proprio per non piombare nell'isolamento, nella solitudine con le sue tristezze, è importante che possiamo incontrarci regolarmente.

*Discorso*, 6.8.08

#### *Presbiterio*

Nessun sacerdote è sacerdote da solo, noi siamo presbiterio e solo in questa comunione con il Vescovo ognuno può rendere il suo servizio.

*Discorso* 6.8.08

#### *Virtù*

[Occorre sviluppare virtù come] gratitudine, pazienza e accettazione anche delle sofferenze che sono inevitabili. Anche in un matrimonio ci sono sempre sofferenze e tensioni. E tuttavia vanno avanti e così matura il vero amore. Lo stesso avviene nella comunità della Chiesa: abbiamo pazienza insieme. Anche i diversi livelli della gerarchia – dal Parroco, al Vescovo, al Sommo Pontefice – devono avere insieme un continuo scambio di idee, devono promuovere il colloquio per trovare insieme la strada migliore. Le esperienze dei parroci sono fondamentali, ma poi anche le esperienze del Vescovo e, diciamo, la prospettiva universale del Papa hanno un proprio luogo teologico e pastorale nella Chiesa.

*Discorso*, 22.2.07

#### *L'esempio del vescovo*

Se voi [vescovi] vivrete in un modo che si configura strettamente a Cristo, il Buon Pastore, che diede la vita per le sue pecore, ispirerete i vostri

fratelli sacerdoti a dedicarsi nuovamente al servizio del gregge con la generosità che caratterizzò Cristo. In verità, una concentrazione più chiara sull'imitazione di Cristo nella santità di vita è ciò che abbisogna, se vogliamo andare avanti.

*Discorso, 16.4.08*

## Figure esemplari

### *San Giuseppe*

L'esempio di san Giuseppe, "uomo giusto", dice l'Evangelista, pienamente responsabile di fronte a Dio e di fronte a Maria, costituisca per tutti un incoraggiamento nel cammino verso il sacerdozio. Egli ci appare sempre attento alla voce del Signore, che guida gli avvenimenti della storia e pronto a seguirne le indicazioni; sempre fedele, generoso e distaccato nel servizio; maestro efficace di preghiera e di lavoro nel nascondimento di Nazareth. Vi posso assicurare, cari Seminaristi, che più avvanzerete, con la grazia di Dio, nella via del sacerdozio, più sperimenterete quanto sia ricco di frutti spirituali fare riferimento a san Giuseppe e invocarne il sostegno nel quotidiano disimpegno del proprio dovere.

*Discorso, 25.2.06*

### *Sant'Agostino*

Sant'Agostino [...] inizialmente dopo la conversione pensava di essere arrivato al vertice e di vivere nel paradiso della novità dell'essere cristiano. Poi ha scoperto che il cammino difficoltoso della vita continuava, benché da quel momento sempre nella luce di Dio, e che era necessario fare ogni giorno di nuovo questo salto da se stesso; dare questo io perché muoia e si rinnovi nel grande io di Cristo che è, in un certo modo molto vero, l'io comune di tutti noi, il nostro noi.

*Discorso, 7.2.08*

### *Il Curato d'Ars*

Ogni sacerdote deve potersi sentire felice di servire la Chiesa. Alla scuola del Curato d'Ars, fi-

glio della vostra Terra e patrono di tutti i parroci del mondo, non cessate di ridere che un uomo non può far nulla di più grande che donare ai fedeli il Corpo e il Sangue di Cristo e perdonare i peccati.

*Discorso, 14.9.08*

### *Don Andrea Santoro*

Abbiamo il luminoso esempio di Don Andrea, che ci mostra l'"essere" sacerdote sino in fondo: morire per Cristo nel momento della preghiera e così testimoniare, da una parte, l'interiorità della propria vita con Cristo e, dall'altra, la propria testimonianza per gli uomini in un punto realmente "panperiferico" del mondo, circondato dall'odio e dal fanatismo di altri. È una testimonianza che ispira tutti a seguire Cristo, a dare la vita per gli altri e a trovare proprio così la Vita.

*Discorso, 2.3.06*

